



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci"**

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

Documento del Consiglio di Classe
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ.

Anno scolastico 2024/2025

**Docente coordinatore della classe:
Prof.ssa Nadia Sabatino**

Palermo, 15 Maggio 2025

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Vincoli

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 2.2 Risultati di apprendimento del liceo **SCIENZE UMANE**
- 2.3 Quadro orario curriculare
- 2.4 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline

3. LA STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione della classe

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Risorse interne alla scuola
- 5.2 Metodi, Mezzi, Strumenti
- 5.3 Moduli con metodologia CLIL

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Prove di Verifica
- 6.2 Metodi di valutazione del profitto (**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**)
- 6.3 Criteri di valutazione delle prove scritte
- 6.4 Ulteriori elementi di valutazione
- 6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
- 6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico

7. ATTIVITÀ- PROGETTI - PERCORSI

- 7.1 Orientamento, PCTO
- 7.2 Nuclei concettuali
- 7.3 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 24/25 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e succ. mod.)

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI (Nazionale)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio- economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreativa

1.2 Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

1.3 Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti: PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti "Dolci Digital Lab" e "Dolci Smart Class", PNRR 1.4 "Dropping in Dolci". Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall' U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall'a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre sono stati realizzati un campetto di calcetto e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Cofinanziamenti P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.S.E; P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.E.S.R, Finanziamenti Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

1.4 Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO	✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media <i>education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO- UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della

	<p>storia delle idee.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita. ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
--	--

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell’ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d’indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell’ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali comunicative.

2.3

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

2.4 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	La Paglia	Vito
Latino	La Paglia	Vito
Storia	La Paglia	Vito
Scienze Umane	Fernandez	Josè Fabio
Filosofia	Cuccia	Maria Alessia
Fisica	D'Alessandro	Alessandro
Scienze Naturali	Monachello	Salvatore
Matematica	Citarrella	Nadia
Inglese	Savio	Anna Zina
Scienze Motorie	Calandrino	Brigida Rita

<i>Storia dell'arte</i>	Ruggirello	Vanna Lisa
<i>Sostegno</i>	Sabatino	Nadia
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	Pinelli	Maria Pia Salvatrice

Rappresentanti Alunni	D'Amico Giallanza	Roberta Vincenza
Rappr. genitori	Nessuno	

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, 11 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla 4N. E' presente un'alunna con disabilità, seguita per 18 ore dalla prof.ssa Nadia Sabatino e un alunno con il PDP per la matematica.

Tutti gli alunni nel complesso si comportano in modo disciplinato e rispettoso delle regole e del lavoro dei docenti, anche se alcuni di loro sono vivaci e tendono a distrarsi facilmente. Sul piano della socializzazione il gruppo è relativamente coeso e alcuni alunni forniscono il proprio supporto a chi presenta delle difficoltà sul piano didattico. Si precisa, altresì, che tutti i discenti in occasione della "Giornata della condivisione delle buone pratiche e premiazione delle eccellenze", saranno premiati dal Dirigente Scolastico con medaglia al merito per aver dimostrato nel corso del quinquennio grande spirito di inclusione nei confronti degli alunni con disabilità, mostrando in diverse occasioni, e in ultimo durante il viaggio d'istruzione a Barcellona, di essere molto sensibili e attenti ai bisogni di ciascuno.

Nel corso del quinquennio la composizione del gruppo è variata spesso a causa di abbandoni, trasferimenti in altri istituti o nuovi inserimenti. Lo stesso è accaduto per il corpo docente: quest'anno in particolare sono cambiati i docenti di italiano, latino, storia e fisica. Il collega di fisica è arrivato solamente a fine novembre. La frequenza degli alunni è stata abbastanza regolare.

Sul piano del comportamento gli alunni sono abbastanza rispettosi delle regole della vita scolastica e nel complesso si rispettano reciprocamente e si mostrano disponibili alla collaborazione.

Il contesto socio-culturale di provenienza risulta per lo più modesto, solo in pochissimi casi è più vivace e più ricco di stimoli. Inoltre, sin dall'inizio diversi alunni hanno mostrato delle fragilità nelle competenze di base in varie aree disciplinari, un metodo di studio non efficace nonché scarsa autonomia nello studio a casa. I docenti, pertanto, nel corso del quinquennio, si sono adoperati per stimolare una partecipazione più proficua alle attività didattiche, lavorando sull'acquisizione del metodo di lavoro e cercando opportunità formative che favorissero la motivazione all'apprendimento e la crescita culturale. Ciononostante, diversi alunni hanno compiuto progressi settoriali, limitati ad alcune aree disciplinari. Altri invece hanno assunto una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e quindi una maggiore autostima.

Nel corso del secondo quadrimestre di quest'ultimo anno, inoltre, per una varietà di motivi (problematiche di origine ansiogena e motivazione discontinua) alcuni alunni hanno manifestato un calo dell'impegno nello studio e quindi del rendimento. Si precisa altresì che alcuni discenti evidenziano delle difficoltà in matematica, fisica e inglese, dovute a delle carenze di base e ad uno studio mnemonico e pertanto poco proficuo.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurriculare
- Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Frequenti cambi docenti nel triennio
- Incostante disponibilità di alcune/i alunne/i alle verifiche orali
- Assenze frequenti di alcune/i alunne/i
- Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico il C.d.c, operando in sinergia con alunne ed alunni, ha attivato le strategie opportune per garantire all'interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento. Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale di ragazzi e ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un clima di reciproco rispetto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria del quinquennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, lezioni sincroni e asincrone.

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra coperta e scoperta
- Centro Sportivo “Padre Pino Puglisi”
- Magazzini Brancaccio

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni,
- Mappe concettuali
- Ricerche;
- Classi virtuali

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- Computer e sussidi multimediali
- Sussidi audiovisivi
- Libri di testo
- Biblioteca
- Conferenze
- Tutti mezzi e gli strumenti relativi all'utilizzo della DaD nei periodi di pandemia

Attività integrative e/o recupero

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curriculare ed extracurriculare, con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline. Per l'alunno con il PDP in matematica è stato inoltre attivato un percorso di 20 ore di mentoring.

Attività curriculare ed extracurriculare

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curriculare ed extracurriculare, con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Seminario “Danilo Dolci: un visionario, un profeta”;
- Seminario “Shoah: il valore della memoria per la costruzione della pace”;
- Cinema “L’abbaglio”;
- Progetto PNRR “Dropping in Dolci” (20 ore). Moduli su “Intelligenza Artificiale e il futuro dell’Umanità” e “Il trauma e le sue relazioni con la mente e il corpo”;
- Progetto PNRR “La fisica che ti piace” (30 ore);
- Progetto PNRR “Lab_11 Scrittura 2” (20 ore);
- Open day (3 incontri) presso la succursale di via Augusto Elia, 1;
- Visita guidata alla GAM
- Viaggio d’istruzione a Barcellona.

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

Il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: ***Il ruolo della donna tra l’800 e l’epoca moderna.***

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all’interno delle diverse discipline. Per quanto concerne la valutazione, durante l’anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F, che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all’attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l’impegno e l’interesse mostrati, l’assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti individuali e generali.

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- colloqui personalizzati
- discussioni e dibattiti

- produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2022 - 2025, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
3	Gravemente Insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione auto nomia e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al *Pecup* dell'indirizzo
- I risultati delle prove di verifiche
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite

- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni I prova nazionale

04/02/2025 – 07/04/2025

Simulazioni II prova nazionale

07/02/2025 – 10/04/2025

Tutti gli alunni hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni: 05/03/25 e 06/03/25

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadriennio, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo (quadriennio/trimestre)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 30% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla

	cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 dei 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999. Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

TABELLA DEI CREDITI COME DA ORDINANZA VIGENTE O.M 45 del 9 marzo 2023

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) NEL TRIENNIO

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato a: *Oriente Sicilia e Welcome Week*

CONTESTO DI PARTENZA

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* e si è stabilito che le attività potessero essere svolte principalmente in orario extrascolastico, ma anche in orario scolastico.

I Tutor Interno ed Esterno -individuato dall'Ente convenzionato – in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

- elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;
- pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/richieste degli alunni coinvolti;
- registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività PCTO;
- monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un **Patto di Corresponsabilità**.

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un **Corso sulla Sicurezza** che si è svolto prima dell'inizio delle attività di alternanza scuola lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Durante l'anno scolastico 2024/2025, avendo completato il numero di ore previste, nei due anni precedenti, gli alunni/e hanno svolto la Relazione finale per la quale sono state utilizzate 10 ore tra stesura e correzione. Nell'anno scolastico 2024/2025 due alunni, provenienti da altre scuole negli anni scorsi, hanno recuperato le ore mancanti degli anni precedenti svolgendo le ore presso la Soc. Cooperativa Sociale La Panormitana. Infine, come tutti/e i/le compagni/e, hanno redatto la Relazione finale sull'esperienza fatta.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Soc. Coop. Sociale: LA PANORMITANA Tutor scolastico: Prof.ssa Sabatino Nadia Tutor aziendale: Giovanna Conigliaro Soggetti coinvolti: alunni/e, operatori e volontari specializzati.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 gli/le alunne della classe 5N hanno svolto tutte le attività di PCTO presso la Soc. Cooperativa Sociale La Panormitana.</p> <p>Si è trattato di momenti esperienziali importanti, occasioni per ampliare i loro orizzonti, per acquisire nuove conoscenze e prospettive, che hanno messo in risalto le competenze, abilità e attitudini di ciascun alunno/a che ha, così, preso coscienza delle proprie capacità e propensioni, e soprattutto ha potuto fare un primo collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro, sviluppando così competenze di Cittadinanza concrete.</p> <p>Nello specifico il percorso ha coinvolto gli studenti in una fase formativa, centrata più sul mondo del lavoro, per promuovere le conoscenze e le competenze attinenti alle politiche attuali del mercato del lavoro; una fase pratica di esperienza concreta attraverso i laboratori con le persone senza dimora; infine, una fase esperienziale in cui i ragazzi hanno potuto riflettere e confrontarsi sulla scelta del loro percorso scolastico, sulle scelte professionali future e sulle loro rappresentazioni e conoscenze della realtà. Gli studenti, sono stati affiancati da operatori e volontari specializzati sul tema della marginalità adulta così da offrire un bagaglio completo di conoscenze sulle attività da svolgere con gli ospiti del centro, ma anche di sperimentarsi concretamente sul campo. Gli studenti, infatti, sono stati coinvolti in maniera attiva in attività come il centro ascolto, la mensa, il laboratorio artistico-culturale, creativo, sportivo, di inclusione sociale, di scrittura e alfabetizzazione.</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 3/4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo.</p> <p>Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro.</p> <p>Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne.</p> <p>Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità.</p> <p>Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p> <p>Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi.</p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.</p> <p>Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>A conclusione del percorso di PCTO gli/le alunni/alunne hanno mostrato sempre maturità e grande senso di responsabilità nello svolgimento delle attività. Questa esperienza si è rivelata essere un momento di crescita personale e culturale.</p>

7.2 NUCLEI CONCETTUALI

I percorsi interdisciplinari affrontati attraverso i contributi delle varie discipline sono stati i seguenti:

Realtà e apparenza

L'uomo e la natura

Il limite

Il lavoro

La conquista dei diritti umani

La guerra

Il disagio dell'uomo contemporaneo

La scienza e il progresso

Il sogno

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l’acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 183/2024.

COMPETENZE	ABILITÀ E OBIETTIVI CURRICOLO CLASSI QUINTE
<p>Costituzione</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Costituzione</p> <p>Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere l’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.</p>
<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Gestire l’identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Cittadinanza digitale</p> <p>Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell’alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi</p>

	della dignità dell’altro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
--	---

Coordinatore insegnamento Educazione civica: **prof.ssa Vanna Lisa Ruggirello**

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
Approfondimenti sulla genesi della Costituzione e contesto storico: riflessioni sulla fine dello Stato liberale monarchico. Confronti con lo Statuto albertino. Le “leggi fascistissime” e i “Provvedimenti per la difesa dello Stato”.	Italiano	3
Una scuola democratica e inclusiva, il contributo dell’educazione e una società inclusiva.	Scienze Umane	4
Il Doping nello sport	Scienze Motorie	2
INIZIATIVE E ATTIVITA’	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
Visione film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”	Filosofia	3
Seminario in centrale su “Danilo Dolci: un visionario, un poeta”	Matematica	3
TOTALE		15

SECONDO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE

Sviluppo economico e sostenibilità, il rispetto delle persone e delle libertà individuali: "Don't discriminate"	Inglese	4
Lavoro e rivoluzioni industriali nei paesi europei, il pensiero di K. Marx e i diritti dei lavoratori	Filosofia	6
L'arte in guerra	Storia dell'arte	2
Il dovere di fare memoria della Resistenza per comprendere i valori e i principi della Costituzione	Storia	2
Cittadini di oggi e di domani: il lungo cammino dei diritti umani, il codice di riferimento dell'umanità, i diritti delle donne e dei bambini	Scienze umane	4
TOTALE		18

Totale ore	33
-------------------	-----------

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 24/25 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

Docente Tutor: Nadia Sabatino

Ai sensi del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, l'attività di orientamento è stata pianificata tenendo conto dei seguenti obiettivi specifici: conoscenza di sé e competenze personali e sociali (autoregolazione, flessibilità, comunicazione e collaborazione), con riferimento al framework europeo di competenze LifeComp; attività metacognitive (pensiero critico, gestione dell'apprendimento); orientamento in uscita e/o avviamento al lavoro; gestione di un colloquio di lavoro; competenze imprenditoriali (idee, opportunità, azioni), in relazione al quadro di riferimento EntreComp e DigiComp, come illustrate nel quadro europeo.

Nell'a.s. 2024/2025 sono state svolte le seguenti attività:

- didattica orientativa disciplinare, attraverso attività interdisciplinari, anche in relazione alle attività già svolte dalla classe ai fini dello sviluppo delle competenze europee EntreComp e DigiComp per il quinto come previsto dal PTOF|;
- approfondimento orientativo durante la "Settimana dello studente e dell'orientamento". In particolare, sono stati effettuati incontri a scuola e presso UNIPA con gli studenti universitari delle associazioni studentesche "Intesa Universitaria" e "Vivere Ateneo".
- Attività esperienziali e laboratoriali in presenza del tutor orientatore e/o docenti del Consiglio di Classe.

Le attività trasversali extracurriculari, coordinate dal tutor orientatore, hanno compreso sportelli di orientamento, colloqui con le famiglie, supporto individuale alla redazione dell'E-portfolio e all'individuazione del capolavoro.

La didattica orientativa, articolata sulla tematica "La conoscenza del sé come premessa per una scelta consapevole e punto di partenza per la costruzione di un Progetto di vita", è stata svolta

secondo il seguente quadro schematico:

Attività	Disciplina	ore
Partecipazione a “Orienta Sicilia”	Italiano	4
Visione Documentario “The Social Dilemma” e dibattito	Storia	3
Partecipazione all’incontro con l’associazione “Vivere Ateneo”	Italiano	2
Visione film “Trascendence” e dibattito	Scienze umane	3
Partecipazione all’incontro con l’associazione “Intesa Universitaria	Scienze umane	2
Visione film “L’abbaglio” e dibattito	Filosofia	4
Partecipazione a “Welcome Week”	Scienze motorie	5
La professione in ambito psico-pedagogico	Italiano	1
Visita alla GAM	Storia dell’arte	3
Organizzazione del Capolavoro	Matematica	1
Il tema del pregiudizio	Italiano	1
Etica e intelligenza artificiale	Filosofia	1
Compilare, organizzare e presentare un curriculum	Filosofia	1
Totale ore svolte 31		

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. N

Materie	Docenti
Scienze Naturali	MONACHELLO SALVATORE
Storia	LA PAGLIA VITO
Educazione Fisica	CALANDRINO BRIGIDA RITA
Filosofia	CUCCIA MARIA ALESSIA
Scienze Umane	FERNANDEZ JOSE' FABIO
Lingua e letteratura italiana	LA PAGLIA VITO
Letteratura latina	LA PAGLIA VITO
Lingua e letteratura inglese	SAVIO ANNA ZINA
Matematica	CITARRELLA NADIA
Fisica	D'ALESSANDRO ALESSANDRO
Religione	PINELLI MARIA PIA SALVATRICE
Storia dell'arte	RUGGIRELLO VANNA LISA
Sostegno	SABATINO NADIA

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

D. Lgs. 62/2017

D.M. N°10 26/01/2024

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. Ordinanza concernente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

Palermo,

La Coordinatrice del C.d.C.

Nadia Sabatino

Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

ALLEGATI

ALLEGATI DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (NAZIONALE)

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 N

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La poetica di Giacomo Leopardi	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli aspetti fondamentali della poetica leopardiana nel quadro generale del Romanticismo italiano
Dal Naturalismo francese al Verismo italiano	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli aspetti filosofico – letterari del Verismo italiano
L'età della crisi e il Decadentismo	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli aspetti storico-sociali e culturali della crisi italiana della fine del secolo XIX
La poetica di Gabriele D'Annunzio	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli aspetti fondamentali della poetica dannunziana nel quadro generale del Decadentismo italiano
La poetica di Italo Svevo	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli aspetti fondamentali della poetica sveviana nel quadro generale del Decadentismo italiano
La poetica di Giovanni Pascoli	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli aspetti fondamentali della poetica pascoliana nel quadro generale del Decadentismo italiano
La poetica di Luigi Pirandello	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli aspetti fondamentali della poetica pirandelliana nel quadro generale del Decadentismo italiano
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	X Libro di testo: Guido Baldi, "Qualcosa che sorprende 3.2", dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia Metodologia CLIL X Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta x sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente x moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario x incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente x assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto x sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: |
| Scarsa attività interdisciplinare | Scarsa attitudine per la disciplina | Scarsa partecipazione al dialogo | Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Livello di partenza della classe non sufficiente | Altro: |
| <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe | |

Palermo,
13/05/2025

Firma del docente

Vito La Paglia

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 N

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LATINO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La dinastia Giulio . Claudia	Lezione frontale	Comprendere ed esporre i caratteri generali della dinastia regnante nella Roma antica dopo Augusto
Lucio Anneo Seneca	Lezione frontale	Comprendere ed esporre i caratteri generali della sua poetica e della sua produzione
Fedro	Lezione frontale	Comprendere ed esporre i caratteri generali della sua poetica e della sua produzione
Marco Anneo Lucano	Lezione frontale	Comprendere ed esporre i caratteri generali della sua poetica e della sua produzione
Petronio	Lezione frontale	Comprendere ed esporre i caratteri generali della sua poetica e della sua produzione

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	X Libro di testo: Diotti Angelo, "Libri et homines 3", SEI Metodologia CLIL X Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui X Interrogazioni orali Discussioni collettive X Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |
| Altro: | |

Palermo,
13/05/2025

Firma del docente

Vito La Pagli

Pag. 27

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 N

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
PEDAGOGIA: Unità 1: Tra ottocento e novecento: Le scuole nuove in Europa, il rinnovamento educativo in Inghilterra, Abbotsholme: la prima scuola nuova, Baden-Powell e lo scoutismo; il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna, Pizzigoni e la Rinnovata	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Conoscere l'evoluzione e lo sviluppo delle istituzioni socio-educative, realizzando confronti tra diversi sistemi scolastici.
PEDAGOGIA: Unità 2: Dewey e l'attivismo statunitense, Dewey e la sperimentazione educativa; Kilpatrick e il rinnovamento del metodo; Parkhurst e il "piano Dalton"; Washburne e l'educazione progressiva	LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA	Saper individuare, in alcune esperienze didattiche contemporanee, i caratteri dell'attivismo.

<p>PEDAGOGIA: Unità 3: l'attivismo scientifico europeo: Decroly e la “ scuola dell'Ermitage”; Maria Montessori e le “ Case dei bambini”; Claparède: l'educazione funzionale, una scuola “ su misura”. Binet e l'ortopedia mentale.</p> <p>PEDAGOGIA: Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo: Unità 4: L'attivismo francese: Cousinet e Freinet. L'attivismo svizzero: Maria Boschetti Alberti. L'attivismo scozzese: Alexander Neill; Unità 5: l'attivismo cattolico: Maritain: l'umanesimo integrale; l'attivismo marxista: Makarenko: il collettivo pedagogico.</p> <p>Unità 6: la psicopedagogia europea</p>			<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p> <p>Saper individuare, in alcune esperienze didattiche contemporanee, l'apporto delle innovazioni introdotte dagli esponenti dell'attivismo nella prima metà del novecento.</p> <p>Comprendere la diversità dei metodi pedagogici e delle relazioni educative, anche in riferimento al proprio vissuto scolastico.</p>
<p>ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA: migrazioni e multiculturalismo, la gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità; la società multiculturale, l'orizzonte della condivisione.</p>			<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p> <p>Favorire lo sviluppo di una riflessione critica e personale da parte dello studente su fenomeni attuali quali per esempio, la devianza, le migrazioni, il multiculturalismo e il confronto culturale.</p>
<p>ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA E PEDAGOGIA: Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale il modello interculturale, modelli e pratiche dell'educazione interculturale</p>			<p>Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società.</p> <p>Assumere ed esercitare nelle diverse forme di comunicazione educativa, comportamenti ed atteggiamenti aperti all'accettazione ed interazione con l'altro.</p>

<p>SOCIOLOGIA: Unità 9: La società globale, forme e dimensioni della globalizzazione, riflessioni e prospettive attuali; Bauman: la società dell'incertezza, modernità liquida.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Cogliere collegamenti interdisciplinari attraverso l'analisi dei processi di globalizzazione, in particolare di fenomeni individuabili nella propria realtà socioculturale.</p>
<p>PEDAGOGIA: Unità 12: l'alfabetizzazione mediatica, i mezzi di comunicazione di massa, un medium tradizionale: la televisione, Popper: televisione e bambini, McLuhan: il villaggio globale, Un medium contemporaneo: il web 2.0, la media education, i media digitali a scuola e il loro uso formativo.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Comprendere le varie forme che può assumere il medesimo messaggio, a seconda dei mezzi di comunicazione attraverso cui è trasmesso e valutarne i diversi effetti comunicativi. Comprendere le relazioni tra educazione e mezzi di comunicazione</p>
<p>PEDAGOGIA, ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA: La cittadinanza nell'era digitale, una rivoluzione culturale, cultura e comunicazione nell'era digitale, caratteristiche dei new media, il comportamento in rete, crescere nell'era digitale</p>		
<p>SOCIOLOGIA: Unità 6: Industria culturale e comunicazione di massa, cultura e società di massa, gli intellettuali di fronte alla cultura di massa, la scuola di Francoforte, la cultura digitale.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Saper leggere i fenomeni comunicativi attraverso le teorie sociologiche studiate. Sviluppare lo spirito critico nei confronti delle informazioni ricevute.</p>

<p>PEDAGOGIA, EDUCAZIONE CIVICA: Unità 13: l'educazione dei cittadini del futuro, l'educazione ai diritti umani, i diritti delle donne e dei bambini, il diritto alla differenza.</p> <p>SOCIOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA: cittadini di oggi e di domani: il lungo cammino dei diritti umani, il codice di riferimento dell'umanità, educazione alla legalità</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadino attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e della Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p>PEDAGOGIA, EDUCAZIONE CIVICA: Unità 14: Il contributo dell'educazione a una società inclusiva, verso una scuola democratica e inclusiva, il disadattamento, il disagio giovanile, il bullismo, il cyber bullismo.</p> <p>SOCIOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA: Unità 11: il sistema scolastico e i suoi traguardi, un'istruzione di qualità per uno sviluppo sostenibile, una scuola inclusiva, i bisogni educativi speciali</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Saper utilizzare le tecnologie informatiche e digitali. Usare con spirito critico le tecnologie informatiche. Collaborare e partecipare. Saper usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale e di massa a scopo formativo.</p>
<p>SOCIOLOGIA: Unità 10: i concetti di salute e malattia, la disabilità, integrazione e inclusione.</p> <p>PEDAGOGIA: Unità 14: il contributo dell'educazione a una società inclusiva.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE ATTIVITA' DI GRUPPO DISCUSSIONE GUIDATA</p>	<p>Saper individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana. Saper usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale e di massa a scopo formativo. Saper analizzare le situazioni per formulare risposte adeguate. Progettare e collaborare.</p>

**Si prevede la trattazione di ulteriori argomenti che saranno inseriti nel programma finale
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.**

Mezzi e strumenti	X Libro di testo: "Educazione al futuro", Avalle-Maranzana, Paravia, 2020; "Lo sguardo da lontano e da vicino", Clemente-Danieli, Paravia, 2020 Metodologia CLIL X Schemi ed appunti personali X Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio X Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	X Indagine in itinere con verifiche informali X Colloqui X Interrogazioni orali X Discussioni collettive X Tema scritto
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input checked="" type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione X ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono X discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13 maggio 2025

Firma del docente
José Fabio Fernandez

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Il criticismo Kantiano: Critica della Ragion Pratica Critica del Giudizio	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Conoscere le linee fondamentali del criticismo Kantiano (Critica della ragion pratica e critica del Giudizio) individuandone le caratteristiche principali
Il Romanticismo e l'idealismo, caratteri generali	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Conoscere i caratteri generali cogliendo le relazioni con il periodo storico e le manifestazioni culturali coeve.
G.W.F. Hegel I capisaldi del sistema hegeliano La “Fenomenologia dello Spirito” La filosofia dello spirito	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Capacità di ricostruire le linee fondamentali dell'idealismo hegeliano individuandone le linee di fondo
A. Schopenhauer I presupposti della filosofia di Schopenhauer La rappresentazione La volontà: che cosa c'è dietro il velo? Volontà di vivere e dolore	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Capacità di individuare i caratteri peculiari del pensiero del filosofo cogliendone i motivi di contrapposizione all'idealismo hegeliano, evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione ed usando in modo appropriato il lessico

S. Kierkegaard Ironia e pseudonimi: come comunicare? La possibilità e la scelta Gli stadi: estetico, etico e religioso	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Capacità di individuare i caratteri peculiari del pensiero del pensatore cogliendone i motivi di contrapposizione all'idealismo hegeliano, evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione ed usando in modo appropriato il lessico.
Destra e sinistra hegeliana	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Individuare e conoscere i caratteri generali delle correnti post hegeliane cogliendo le relazioni e le differenze con il pensiero di Hegel.
L. Feuerbach Il materialismo naturalistico	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Conoscere la tesi del pensatore sulla genesi dell'idea di Dio e sulla religione
K. Marx La funzione della filosofia e l'eredità di Hegel L'analisi della rivoluzione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. L'analisi del sistema produttivo	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Identificare il modello teorico tipico del materialismo storico e l'importanza della sua scoperta e applicazione capire analogie e differenze tra Hegel e Marx in riferimento all'analisi della moderna società borghese Evidenziare la concezione dell'uomo e la realtà sociale ed economica nel pensiero di Marx
Il Positivismo dell'Ottocento, caratteri generali A. Comte: la legge dei tre stadi, la scienza della società C. Darwin: la teoria evoluzionista	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Analizzare le scelte concettuali delle dottrine considerate rispetto al problema del ruolo della filosofia in una società scientificamente e tecnologicamente avanzata e l'idea di progresso
Da completare nel mese di maggio F. Nietzsche “La nascita della tragedia” La critica della cultura e la fase “illuminista” La morte di Dio, il nichilismo, l'oltreuomo	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Individuare i caratteri peculiari del pensiero del filosofo cogliendone i motivi di rottura con le filosofie precedenti, evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione

S. Freud e la psicoanalisi Le vie d'accesso all'inconscio La struttura della psiche umana e le nevrosi La teoria della sessualità L'origine della società e della morale	Lezioni frontali Lettura di testi Discussioni collettive e guidate	Capacità di individuare i caratteri peculiari del pensiero di Freud cogliendone la carica innovativa evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione ed usando in modo appropriato il lessico
--	--	--

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: D. Massaro, La meraviglia delle idee, vol.2 e vol.3 Paravia Schemi ed appunti personali Personal computer Audiovisivi in genere Classroom
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente

*Maria Alessia Cuccia***ANNO SCOLASTICO: 2024/2025****CLASSE: 5 N**
**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Il congresso di Vienna e i moti rivoluzionari europei	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli scenari europei successivi all'avventura napoleonica e, in generale, della prima metà dell'Ottocento

Il processo di unificazione nazionale	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli avvenimenti che hanno portato alla nascita del regno d'Italia
L’Italia postunitaria	Lezione frontale	Comprendere ed esporre i problemi relativi alla nostra storia nazionale, con particolare riferimento al processo di piemontesizzazione dello Stato
Il processo di unificazione della Germania	Lezione frontale	Comprendere ed esporre le politiche adottate dalla Prussia di Bismarck per giungere alla nascita della nuova nazione tedesca
La crisi di fine secolo	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli elementi storico – sociali e culturali della crisi italiana di fine Ottocento
L’età giolittiana e la I guerra mondiale	Lezione frontale	Comprendere ed esporre i caratteri fondamentali della politica giolittiana, nonché i processi che portarono al I conflitto mondiale
La crisi dello Stato liberale e l’avvento del fascismo	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli avvenimenti che favorirono l’ascesa politica di Mussolini nel primo dopoguerra
La dittatura fascista	Lezione frontale	Comprendere ed esporre gli avvenimenti che decretarono la fine dello Stato liberale italiano

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell’anno.

Mezzi e strumenti	X Libro di testo: Barbero Alessandro, "Noi di ieri, noi di domani", vol. 3, Il Novecento e l’età attuale, Zanichelli editore Metodologia CLIL X Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui X Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 X non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Scarsa attività interdisciplinare

Scarso impegno degli alunni

Scarsa attitudine per la disciplina

Scarso interesse degli alunni

Scarsa partecipazione al dialogo

Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

Scarsa strumentazione di laboratorio

X Livello di partenza della classe non sufficiente

Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo,
13/05/2025

Firma del docente

Vito La Paglia

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p><u>La materia (riallineamento):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'atomo e le particelle subatomiche - I modelli atomici ed evoluzione della teoria atomica da Dalton al modello di Bohr e a quello quantistico - La tavola periodica degli elementi, il numero atomico ed il numero di massa - Gli isotopi dell'idrogeno e cenni su lo spettro elettromagnetico, radiazione visibile, radiazione infrarossa e ultravioletta - La natura corpuscolare e ondulatoria della luce - L'effetto fotoelettrico di A. Einstein - Atomi neutri e ioni, atomi stabili e instabili - Grandezze fisiche e sistemi di misura - Notazione scientifica e ordina di grandezza - Scala Kelvin, scala assoluta delle temperature 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi e di software - Ricerca guidata - Discussione Collettiva - Attività laboratoriale con piccoli esperimenti didattici - Mappe concettuali - Risoluzione di esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere la struttura della materia - Conoscere i modelli atomici e l'evoluzione della teoria atomica - Conoscere le particelle subatomiche - Sapere distinguere gli atomi neutri dagli ioni e gli isotopi - Conoscere la scrittura dei grandi e piccoli numeri attraverso la notazione scientifica - Riconoscere i grandi e piccoli numeri attraverso il concetto di ordine di grandezza - Conoscere le grandezze fisiche e le unità di misura dei vari sistemi di misura - Conoscere le regioni dello spettro elettromagnetico relativo alla luce visibile, infrarossa e ultravioletta - Saper la natura della luce e l'effetto fotoelettrico intuito da A. Einstein

La carica elettrica, la legge di Coulomb, conduttori e isolanti

<ul style="list-style-type: none"> - Elettrizzazione dei corpi, elettrizzazione per strofinio - La serie triboelettrica - Le cariche elettriche - L'unità di misura della carica elettrica, il Coulomb - Il principio di conservazione della carica elettrica - La carica elettrica nei conduttori - L'elettrizzazione di un conduttore per strofinio, per contatto e per induzione - L'elettroscopio - Conduttori ed isolanti elettrici - La legge di Coulomb e la costante dielettrica nel vuoto - La forza elettrica in un sistema di cariche - Analogia e confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale - La polarizzazione degli isolanti, polarizzazione per deformazione e per orientamento - Atomi polarizzati e molecole polarizzate. I dielettrici polari - La forza elettrica in un isolante e la costante dielettrica relativa e assoluta 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi e di software - Ricerca guidata - Discussione Collettiva - Attività laboratoriale con piccoli esperimenti didattici - Mappe concettuali - Risoluzione di esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere e spiegare l'elettrizzazione dei corpi ed il - Saper descrivere e spiegare la Legge di Coulomb - Saper ricavare la carica elettrica contenuta in un sistema di cariche - Saper descrivere l'azione di un sistema di cariche - Saper distinguere i conduttori dagli isolanti - Conoscere come possono elettrizzarsi i conduttori - Sapere il principio di funzionamento di un elettroscopio - Riconoscere analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale - Saper come avviene la polarizzazione degli isolanti e come si comportano le cariche elettriche in un isolante
---	---	--

<p>Elettricità e Magnetismo: I campi elettrici, la corrente elettrica, i magneti, i campi magnetici e cenni di induzione elettromagnetica (da fare)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il vettore campo elettrico - Le linee del campo elettrico - Il teorema di Gauss per il campo elettrico - Energia potenziale e potenziale elettrico - I condensatori piani - La corrente elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas - La resistenza elettrica, la prima e la seconda legge di Ohm - Le leggi di Kirchoff - I magneti e il campo magnetico - Il campo magnetico terrestre - La bussola - Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente - La corrente indotta 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Uso di mezzi audiovisivi e di software - Ricerca guidata - Discussione Collettiva - Attività laboratoriale con piccoli esperimenti didattici - Mappe concettuali - Risoluzione di esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare le caratteristiche del campo elettrico. - Saper individuare analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale - Conoscere e distinguere energia potenziale e potenziale elettrico - Conoscere i condensatori piani - Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione - Conoscere la resistenza elettrica e le sue leggi - Saper descrivere e spiegare i fenomeni magnetici elementari - Saper descrivere la bussola ed il campo magnetico terrestre - Saper individuare differenze e analogie tra i fenomeni elettrici e magnetici e le loro relazioni
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Libro di testo: "Le traiettorie della fisica.azzurro – Ugo Amaldi" edito Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi integrativi <input type="checkbox"/> Articoli di giornale e/o saggi <input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> Materiale per piccoli esperimenti <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale e software <input checked="" type="checkbox"/> Monitor touch e computer
---------------------------------	---

Verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input type="checkbox"/> Prove strutturate e /o semi strutturate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Scarsa attività interdisciplinare
- Scarsa attitudine per la disciplina
- Scarsa partecipazione al dialogo
- Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie
- Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

- Scarso impegno degli alunni
- Scarso interesse degli alunni
- Frequenza scolastica poco assidua
- Scarsa strumentazione di laboratorio
- Disomogeneità della classe

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente

Prof.re D'Alessandro Alessandro

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>THE ROMANTIC AGE</p> <p>The gothic novel Mary Shelley Life and works Frankenstein: Plot and setting; Origins; The influence of science; Literary influences; Narrative structure; Themes. The creation of the monster W. Scott and the historical novel: Life and works A comparison with Manzoni S. T. Coleridge Life and works The Rime of the Ancient Mariner -Part I: The killing of the Albatross -Part VII: A sadder and wiser man W. Wordsworth Life and works; The Manifesto of English Romanticism; The relationship between man and nature; The poet's task and style. -Daffodils J. Keats Life and works; -La belle dame sans merci</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -uso di mezzi audiovisivi -ricerca guidata -discussione collettiva -risoluzione di esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> -Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. -Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. -Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. -Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore. -Comprendere ed analizzare il testo letterario.

<p>THE VICTORIAN AGE</p> <p>Life in Victorian Britain</p> <p>The Victorian novel</p> <p>Ch. Dickens</p> <p>Life and works; Characters; A didactic aim; Style and reputation</p> <p>Oliver Twist: plot, setting and characters.</p> <p>-Oliver wants some more</p> <p>E. Bronte</p> <p>Life and works</p> <p>Wuthering Heights: plot, setting, characters, themes, structure and style.</p> <p>-Catherine's ghost</p> <p>R. L. Stevenson</p> <p>Life and works</p> <p>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, the double nature of the setting; key idea.</p> <p>-The story of the door</p> <p>-Jekyll's experiment</p> <p>O. Wilde:</p> <p>Life and works; the rebel and the dandy</p> <p>The Picture of Dorian Gray: plot and setting; Allegorical meaning.</p> <p>-Dorian's death</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -uso di mezzi audiovisivi -ricerca guidata -discussione collettiva -risoluzione di esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> -Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. -Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. -Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. -Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore. -Comprendere ed analizzare il testo letterario
---	---	--

<p>THE MODERN AGE</p> <p>T. S. Eliot</p> <p>Life and works</p> <p>The waste Land: structure, main theme, innovative style, the mythical method.</p> <p>J. Joyce</p> <p>Life and works</p> <p>Dubliners: structure and setting, characters, the epiphany, style.</p> <p>The theme of paralysis.</p> <p>-Eveline</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -uso di mezzi audiovisivi -ricerca guidata -discussione collettiva -risoluzione di esercizi 	<ul style="list-style-type: none"> -Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. -Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria. -Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. -Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore. -Comprendere ed analizzare il testo letterario
---	---	--

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: "Performer Heritage"	X
	Metodologia CLIL	
	Schemi ed appunti personali	X
	Riviste specifiche	
	Strumentazione presente in laboratorio	X
	Personal computer	X
	Audiovisivi in genere	X
	Modelli	

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali	X
	Colloqui	X
	Interrogazioni orali	X
	Discussioni collettive	X
	Prove strutturate e/o semistrutturate	X

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente

Prof.ssa Anna Zina Savio

AS:2024/2025

CLASSE: 5 N

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN R E FUNZIONI NUMERICHE REALI	Lezione frontale	Gli intervalli limitati ed illimitati. Riconoscere l'intorno di un punto. Classificare le funzioni reali di variabile reale.
LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DELLE FUNZIONI	Lezione frontale	Possedere la nozione intuitiva di Limite e sapere la sua formulazione rigorosa. Possedere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni, in cui si presentano anche le forme indeterminate $0/0$, $\infty - \infty$, ∞/∞ . Conoscere la definizione di continuità sia da un punto di vista intuitivo sia in forma rigorosa. Possedere la nozione di asintoto di una curva piana.
DERIVATE	Lezione frontale Mappe concettuali	Conoscere il rapporto incrementale e la derivata prima sia algebricamente che geometricamente. Saper individuare i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione razionale intera e fratta. Saper individuare intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.
LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE	Lezione frontale Mappe concettuali	Possedere la capacità di analisi sia intuitiva che elaborativa dello studio di una funzione, ovvero, essere in grado di ricercare il maggior numero di proprietà peculiari di una funzione allo scopo di tracciarne il grafico cartesiano in modo qualitativo, dimostrando di possedere gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione grafica appresi nelle precedenti unità di apprendimento.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		
Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi integrativi <input type="checkbox"/> Articoli di giornale e/o saggi <input type="checkbox"/> Mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Computer	

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali<input type="checkbox"/> Colloqui<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi<input checked="" type="checkbox"/> Esercizi scritti<input type="checkbox"/> Discussioni collettive<input type="checkbox"/> Prove strutturate e /o semi strutturate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante
 ricettiva accettabile non sempre assidua a volte discontinua
 modesta discontinua poco attiva

Partecipazione alle attività :

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante
 ricettiva accettabile non sempre assidua a volte discontinua
 modesta discontinua poco attiva

Interesse per la disciplina :

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi nella didattica

- buono discreto sufficiente scarso nullo

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento

- attività interdisciplinare attitudine per la disciplina

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> partecipazione al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> collaborazione tra scuola e famiglia |
| <input type="checkbox"/> livello di partenza della classe | <input type="checkbox"/> impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Interesse degli alunni | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica |
| <input type="checkbox"/> Strumentazione di laboratorio | |

Palermo, 13/05/2025

**Firma del docente
Nadia Citarrella**

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5N

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
I caratteri del Manierismo, Parmigianino , La Madonna dal Collo Lungo Vasari , La Galleria degli Uffizi e il Corridoio Vasariano Palladio , Le ville palladiane e il Teatro olimpico	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Essere consapevole del patrimonio artistico del proprio territorio
I caratteri del Barocco, Caravaggio La canestra di frutta, Cappella Contarelli Lorenzo Bernini Estasi di S. Teresa, Colonnato di S. Pietro, Il Baldacchino di San Pietro <i>Intervento urbano della via della Conciliazione a Roma del XIX secolo.</i>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Essere consapevole del patrimonio artistico del proprio territorio
Illuminismo “Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza” Etienne-Louis Boullè “Architettura delle ombre”: <i>Il Cenotafio di Newton</i> . Ledoux La città ideale	Lezione frontale, discussione collettiva.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera.

<p>Il Neoclassicismo</p> <p>Johann Joachin Winckelmann “Una nobile semplicità e una quieta grandezza”</p> <p>Antonio Canova “La bellezza ideale”: <i>Amore e Psiche, Paolina Bonaparte, Il monumento funebre a Maria Cristina d’Austria.</i></p> <p>Jacques-Louis David “La pittura epico celebrativa”: <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i></p> <p>Il Neoclassicismo a Palermo: Il teatro Massimo</p>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata, lavori di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d’arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l’età, lo stile e il significato di un’opera. - Essere consapevole del patrimonio artistico del proprio territorio - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
<p>Il Romanticismo</p> <p>Ingres La bagnante di Valpincon La grande Odalisca Il bagno turco</p> <p>Caspar David Friedrich “L’infinito”: Il viandante su mare di nebbia, Monaco in riva al mare</p> <p>John Constable “Il pittoresco”: Il carro di fieno, Nuvole</p> <p>Joseph Mallord William Turner “Lo sconfinato sfondamento prospettico”: <i>Pioggia, vapore e velocità, La camera dei Lord</i></p> <p>Theodore Gericoult “La passione per l’indagine della realtà” : <i>La zattera della medusa, L’alienata</i></p> <p>Eugene Delacroix “La pittura come documento storico”: <i>La libertà che guida il popolo</i></p> <p>Francesco Hayez “celebrazione patriottica”: <i>Il bacio. Ritratto di Alessandro Manzoni. I Vespri siciliani</i></p> <p>L’architettura romantica II Neogotico</p>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d’arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l’età, lo stile e il significato di un’opera. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse e/o ad aree geografiche differenti.

<p>Il Realismo di Courbet. Gli Spacciapietre Funerale di Ornans</p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
<p>I Macchiaoli e Giovanni Fattori “La macchia in opposizione alla forma”: <i>La rotonda dei bagni Palmieri. In vedetta.</i></p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
<p>Gli interventi urbani dell'Ottocento: <i>Parigi, Vienna e Barcellona</i></p>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
<p>L'impressionismo</p> <p>Eduard Manet “Lo scandalo della verità”: <i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère</i></p> <p>Claud Monet “La pittura delle impressioni”: <i>Impression sole nascente; La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.</i></p> <p>Degas L'assenzio; La lezione di ballo; la tinozza</p>	<p>Discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.

<p>Postimpressionismo (da fare)</p> <p>Georges Seraut "Il puntinismo"</p> <p>Paul Cèzanne "Trattare la natura secondo la geometria"</p> <p>Paul Gauguin "Il viaggio alla ricerca di un mondo delle origini":</p> <p>Vincent Van Gogh "Segno e colore come espressione di sé"</p>	<p>Discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.
<p>Divisionisti (da fare)</p> <p>Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato</p>	<p>Discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera.
<p>L'Art Nouveau "Belle époque"</p> <p>Antoni Gaudi: La Sagrada familia, Parco Guell, La Pedrera</p>	<p>Discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi. - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Essere consapevole del patrimonio artistico del proprio territorio
<p>Il Novecento e le avanguardie storiche (da fare)</p> <p>Il cubismo e Pablo Picasso "Il grande patriarca del Novecento": Guernica</p> <p>Il Futurismo "Zang Tumb tumb"</p> <p>Umberto Boccioni "La pittura degli stati d'animo": Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>Carrà, Manifesto interventista</p>	<p>Discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi, ricerca guidata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'età, lo stile e il significato di un'opera. - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.

Educazione civica: L'arte in guerra, Pasquale Rotondi		
--	--	--

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Dorfles, Capire l'arte, Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Personal computer Audiovisivi in genere appe concettuali
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo:
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input checked="" type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina:
<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13/05/2025

Firma del Docente

Vanna Lisa Ruggirello

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5N

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Libro di Testo: Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica, con Contenuto digitale, di Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga. Zanichelli Editore.

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Macromolecole biologiche: - Carboidrati - Lipidi - Proteine - Acidi nucleici	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Uso di mezzi audiovisivi	Descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi: molecolare, cellulare, organistico. Conoscere la terminologia fondamentale propria della biologia e la utilizzano autonomamente. Descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica.
La tettonica delle placche: un modello globale	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Uso di mezzi audiovisivi	Descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre. Sapere descrivere il flusso termico terrestre e le temperature interne della terra. Sapere illustrare il magnetismo terrestre e il paleomagnetismo. Sapere descrivere le placche litosferiche e i movimenti reciproci e le loro conseguenze
La Chimica del Carbonio: le multiformi proprietà del carbonio	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Uso di mezzi audiovisivi	Descrivere le caratteristiche del carbonio. Ibridazione sp ₃ , sp ₂ , sp. Isomeria, Conoscenza e comportamento degli Alcani (ciclo alcani), Alcheni, Alchini, Idrocarburi aromatici, Acidi carbossilici, Aldeidi, Chetoni, Eteri ed Esteri, Alcoli, Ammine e Ammidi.

Il Metabolismo Anabolismo e catabolismo	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Uso di mezzi audiovisivi	Le vie metaboliche (convergenti, divergenti e cicliche), ATP come fonte di energia. Meccanismi di riduzione del NAD+ e del FAD. Metabolismo dei carboidrati: la glicolisi; la fermentazione lattica e alcolica.
La Fotosintesi Clorofilliana	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Uso di mezzi audiovisivi	Descrizione delle principali fasi che caratterizzano tale processo anabolico, organizzazione del carbonio, formule principali, i trasportatori di elettroni.
Le Biotecnologie	Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Uso di mezzi audiovisivi	Una visione d'insieme sulle biotecnologie, tecniche di ingegneria genetica, (cenni); la tecnologia delle colture cellulari; le cellule staminali: adulte ed embrionali; il clonaggio e la clonazione; tema di bioetica: la clonazione; l'ingegneria genetica e gli OGM; le applicazioni delle biotecnologie (cenni).

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo e libro digitale; - Contenuti audiovisivi forniti da casa editrice; - Schemi ed appunti personali; - Riviste specifiche/articoli; - Personal computer/Tablet; - Modelli
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali; Colloqui; Partecipazione alle discussioni in aula; Interrogazioni orali; Discussioni collettive; Prove strutturate e semi strutturate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva
 accettabile non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua
 poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente
Salvatore Monachello

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 N

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Alimentazione: macronutrienti micronutrienti	e Lezione e discussione collettiva	Acquisizione di una corretta alimentazione. Conoscenza dell'alimentazione in relazione ai vari sport.
Doping	Lezione e discussione collettiva	Conoscenza del significato. Acquisizione di una corretta conoscenza delle principali sostanze dopanti.
Sistema Nervoso in relazione alla trasmissione dell'impulso motorio all'organo bersaglio.	Lezione e discussione collettiva	Conoscenza del Sistema Nervoso soprattutto in relazione al percorso della via Efferente.
Sistema Muscolare	Lezione e discussione collettiva	Conoscenza del Sistema Muscolare, della contrazione muscolare in relazione al Sistema Nervoso.
Sistemi energetici	Lezione e discussione collettiva	Conoscenza delle differenze in relazione agli sport
Storia delle Olimpiadi	Lezione e discussione collettiva	Conoscenza generale della storia delle Olimpiadi
-Attività motoria attraverso esercizi a corpo libero e con la palla. -Pallavolo -Tennis tavolo -Badminton	Esecuzione delle attività in modo corretto.	Migliorare le performance fisico – motorie e sportive.
Teoria della Pallavolo	Discussione collettiva	Acquisizione di una corretta conoscenza delle regole e dei fondamentali.

Ed. Civica: Doping e dipendenze	Discussione collettiva	Acquisizione di una corretta conoscenza delle sostanze dopanti.
---------------------------------	------------------------	---

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	X Libro di testo Metodologia CLIL X Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio X Personal computer X Audiovisivi in genere Modelli X Campo esterno e Palestra coperta per attività sportiva
Verifiche	X Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui X Interrogazioni orali X Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate X prove pratiche

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente
Calandrino Brigida Rita

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 N

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Religione**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
I diritti dell'uomo	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
I diritti del bambino	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il razzismo	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il Volontariato	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il lavoro	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper apprezzare il valore umano e il senso cristiano del lavoro.
I mezzi di comunicazione	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper acquisire un corretto senso critico nei confronti dei mass media.
La pace	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper prendere coscienza della responsabilità comune in ordine alla promozione della pace.
IL Rispetto dell'ambiente	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper comprendere l'importanza della salvaguardia del creato.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo: Itinerari 2.0 Plus di M. Contadini, ElleDiCi editore Metodologia CLIL Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input checked="" type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input checked="" type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, lì 13/05/2025

Firma del docente
Prof.^{ssa} Maria Pia Salvatrice Pinelli

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PRIMA PROVA
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1 Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	a) Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione b) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti c) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate d) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ben strutturate e) Ideazione e organizzazione del testo risultano articolate e ben strutturate	1-3 4-5 6 7-8 9-10
1.2 Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni risultano slegate o contraddittorie b) Il testo non si presenta del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti c) Il testo ha uno svolgimento semplice ma coeso e le parti risultano coerenti tra loro d) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su coerenti e chiare relazioni logiche e) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso	1-3 4-5 6 7-8 9- 10
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico ripetitivo e usato in maniera impropria b) Lessico impreciso e padronanza lessicale incerta c) Lessico corretto utilizzato in modo complessivamente adeguato d) Lessico buono, utilizzato in modo appropriato e) Lessico ricco e vario, ottima padronanza linguistica	1-3 4-5 6 7-8 9-10
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia,	a) Errori gravi e diffusi, punteggiatura scorretta b) Presenza di alcuni errori e uso non sempre adeguato della punteggiatura	1-3 4-5

morphologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	c) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura corretto	6	
	d) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato	7-8	
	e) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato ed efficace	9-10	
3.1 Ampiezza delle conoscenze e riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e imprecisi	4-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
	d) Conoscenze appropriate e riferimenti culturali chiari	7-8	
	e) Conoscenze approfondite e riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personalni	a) Elaborazione logico – critica inconsistente e/o inadeguata	1-3	
	b) Elaborazione logico – critica non del tutto adeguata	4-5	
	c) Elaborazione logico-critica pertinente anche se generica/superficiale	6	
	d) Elaborazione logico-critica adeguata ed organica	7-8	
	e) Elaborazione logico-critica approfondita ed originale	9-10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-3	
	b) Consegne e vincoli rispettati solo in parte	4-5	
	c) Consegne e vincoli rispettati in modo sufficiente	6	
	d) Consegne e vincoli rispettati in modo completo ed esaustivo	7-8	
	e) Consegne e vincoli rispettati in modo completo, puntuale ed esaustivo	9-10	

Capacità di comprensione del testo	a) Il testo non è stato compreso	1-3	
	b) Il testo non è stato compreso in tutte le sue parti	4-5	
	c) Il testo è stato compreso nelle linee generali	6	
	d) Il testo è stato compreso in modo completo	7-8	
	e) Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo approfondito	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi lessicale sintattica e stilistica non svolta o svolta parzialmente e con errori diffusi	1-3	
	b) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta con superficialità e imprecisioni	4-5	
	c) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo complessivamente corretto	6	
	d) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo completo e corretto	7-8	
	e) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo completo e approfondito	9-10	
Interpretazione del testo	a) Il testo non è stato interpretato correttamente	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette ed efficaci	7-8	
	e) Interpretazione e contestualizzazione efficaci con ricchezza di riferimenti personali	9-10	

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
-------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione di tesi argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-8
	c) Adeguata individuazione di tesi e argomentazioni	9
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa	10-12
	e) Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	13-15
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi		
	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-4
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati	5-8
	c) Ragionamento piuttosto strutturato e ordinato, con utilizzo adeguato dei connettivi	9
	d) Ragionamento articolato e ben strutturato, con utilizzo accurato dei connettivi	10-12
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e sempre appropriati	13-15
	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e alquanto limitati	4-5

	c) Riferimenti culturali sufficientemente congruenti a sostegno della tesi	6	
	d) Riferimenti culturali ampi e pienamente congruenti a sostegno della tesi	7-8	
	e) Riferimenti culturali ricchi, ampi, approfonditi e pienamente congruenti a sostegno della tesi	9-10	

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, consegne disattese; titolo (se presente) inadeguato	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se presente) inadeguato	5-8	
	c) Elaborato pertinente alla traccia con titolo (se presente) adeguato	9	
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo (se presente) pertinente ed efficace	10-12	
	e) Efficace sviluppo della traccia, con titolo e paragrafazione (se presenti) coerente e originale	13-15	

Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-4	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	5-8	
	c) Esposizione complessivamente chiara e scorrevole	9	
	d) Esposizione chiara, scorrevole e lineare	10-12	
	e) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti e/o limitati	4-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e pertinenti	7-8	
	e) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	9-10	

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
Conoscenze <i>(Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti gli ambiti disciplinari specifici)</i>	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	6,5-7			
	Precise e puntuali	5,5-6			
	Complete	4,5-5			
	Sufficienti	3,5-4			
	Limitate, con qualche imprecisione	2,5-3			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1,5-2			
	Assenti	0,25-1			
Comprensione <i>(Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)</i>	Completa	4,5-5			
	Sostanziale	3,5-4			
	Essenziale	2,5-3			
	Parziale	1,5-2			
	Gravemente lacunosa	0,25-1			
Interpretazione <i>(Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)</i>	Evidente, ben articolata e con spunti di riflessione originali	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, superficiale	1,5-2			
	Molto limitata/assente	0,25-1			
Argomentazione <i>(Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)</i>	Evidente e bene articolata	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, non sempre rispondente ai vincoli logici e linguistici	1,5-2			
	Molto limitata e/o con scarso rispetto dei vincoli logici e linguistici	0,25-1			
		TOT. PUN			/2 =
		PUNT. PESA	(X 0,70)	(X 0,30)	
		PUN T./ 20		

Il docente

Allegato: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO